WIT MEDIA
SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICITARIE
DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO
HOSTESS & PROMOTER
L.go S. Francesco, 3 - MANFREDONIA
Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it

ManfredoniaNews.it
LIBERTA DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.15 Anno IX - 4 agosto 2018
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
Unical
GRANATIERO IMPIANTI
IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo
Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

Mercato Ittico: la speranza è che riparta davvero

Il comune di Manfredonia ha avviato le pratiche per la riconsegna del mercato ittico e della rinuncia alla concessione demaniale marittima prendendo atto che la gestione diretta dell'amministrazione richiederebbe un impegno economico finanziario "impraticabile" nel panorama amministrativo e contabile attuale. I precedenti che hanno portato il mercato al collasso del mercato sono tanti: gestione fallimentare del Consorzio Gestione Mercato Ittico di Manfredonia (Co. Ge. MIM., in liquidazione dal 2014, alla quale sono attribuibili milioni di euro di debiti nei confronti di Enel e Comune), citazione in giudizio per situazione debitoria superiore a 700 mila euro per prodotti non pagati e recente gestione "forzata" quanto sfortunata di ASE S.p.A., necessaria a colmare l'assenza di soggetti interessati a gestire un mercato in difficoltà. C'è poco da biasimare ad ASE per l'impegno biennale dopo una decade manageriale del Co. Ge. MIM.; la sfiducia dei pescatori nel sistema mercatale, l'abbandono dell'obbligo di conferimento e altri fattori interni al settore (come la riduzione della prosperità marina, ingresso della grande distribuzione come competitor e normative comunitarie penalizzanti) hanno fatto sì che un potenziale gioiello si tramutasse in un incubo per la categoria e le dirigenze ma soprattutto per le tasche dei cittadini, a cui si fa ricorso per effetto della mala gestione politica. In questo clima, agli amministratori è toccato trovare una soluzione in concerto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che finalmente si è resa disponibile alla concessione a consorzi o cooperative di produttori con il canone ricognitorio a patto che il comune s'impegni a produrre un progetto di interventi manutentivi per il ripristino del mercato stesso. L'Autorità, infatti, ha la pretesa

Continua a pag. 2

Le acque del nostro mare godono di buona salute

Lo confermano i dati dell'ARPA Regionale

Foto Gabbiano Manfredi

In questo rovente periodo estivo, bollono le informazioni sulla salubrità delle acque del Golfo di Manfredonia. L'assessore regionale, Giovanni Giannini, nell'ambito delle iniziative "Clean Life" di Goletta Verde-Legambiente, ha esposto i dati sul sistema dei depuratori pugliesi. Dalla scheda è emerso che la Regione Puglia ha effettuato n. 220 interventi per il potenziamento dei presidi depurativi e per estendere le reti idrico/fognarie in tutto il territorio. Continua "*Sono stati investiti in favore di Acquedotto Pugliese AQP SpA ben 790 milioni di euro, provenienti dai finanziamenti europei, statali e regionali per il miglioramento del sistema dei depuratori*". La Capitanata rientra in questo piano di ammodernamento. L'assessora all'Ambiente di Manfredonia, avv. Innocenza Starace, riferisce ai nostri microfoni che: "*Il Comune di Manfredonia sta definendo il progetto di affinamento delle acque con il Consorzio di Bonifica di Capitanata. Insieme al gruppo dei Comuni di Capitanata, si porterà a compimento il progetto di potenziamento del depuratore entro fine ottobre-novembre. La Società AQP Spa ha ricevuto il finanziamento dalla Regione*". Tanti altri progetti ed interventi sono stati attuati dall'assessora Starace per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica in partnership con le associazioni ambientaliste. Ricordiamo il progetto "Clean Sea Life" per liberare il "nostro mare" dai rifiuti abban-

Continua a pag. 3

XXV edizione del Premio Argos Hippium

Con **Maria Grazia Cucinotta**, madrina d'eccezione, si terrà il 26 agosto prossimo la **XXV edizione del Premio Argos Hippium**, il riconoscimento ai figli della Daunia che onorano la propria terra in Italia e nel mondo. L'attrice siciliana riceverà un premio speciale intitolato al compianto **Massimo Santoro**, suo grande amico, autore di 'Uno Mattina', già premiato da Argos Hippium. Anche quest'anno il **Parco Archeologico di Siponto** con l'istallazione metallica di Edoardo Tresoldi, sarà la splendida cornice dell'evento. **"***Essere arrivati a festeggiare il 25esimo compleanno del Premio mi riempie di gioia,* - ha dichiarato Lino Campagna. - *L'amore per la mia terra mi ha portato a conoscere di anno in anno talenti strepitosi che silenziosamente, ma con orgoglio e grande onore, fanno conoscere Foggia e l'intera provincia per le sue eccellenze. Proprio grazie a loro e per loro ho deciso di dar vita a questo premio che negli anni è diventato più grande di quanto potessi immaginare***".** Conduttrice della serata la giornalista del TG1 **Laura Chimenti**. Sarà lei ad avere l'onore di premiare **Andrea Prencipe**,

neo Rettore dell'Università LUISS Guido Carli; **Carlo Formosa,** capo Relazioni Internazionali del gruppo Leonardo; **Antonella Lauriola**, Chief Operating Officer della Business *Unit Velo Pirelli*; il web designer **Gian-**

Continua a pag. 2

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

347.6381673
Viale Beccarini, 45
MANFREDONIA

Profumo di Pane

di Graziano BISCEGLIA
PANETTERIA
PIZZERIA

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Fatti una domanda, datti una risposta: "Manfredonia che mondo", la nuova campagna pubblicitaria dell'Agenzia del Turismo

E' partita in queste settimane di piena estate la nuova campagna pubblicitaria dell'Agenzia del Turismo di Manfredonia. In giro per le strade della città garganica sono, infatti, numerosissime le affissioni di colore celeste che tanto hanno richiamato l'attenzione dei sipontini. Si tratta di una particolare campagna pubblicitaria il cui obiettivo precipuo è quello di rendere noti alla città alcuni dati significativi riguardanti l'operato dell'agenzia di promozione del territorio degli ultimi anni. Ad emergere sono soprattutto dati di carattere economico che mettono in luce, tra le altre cose, quanto la presenza dell'agenzia del turismo abbia giocato un ruolo importante nella capacità di organizzazione degli eventi puntando sul sostegno di imprenditori locali piuttosto che sulle casse comunali, che a Manfredonia sono vuote da tempo. *"Abbiamo cercato di puntare ad una campagna pubblicitaria che si sviluppi sia attraverso le tradizionali affissioni che attraverso una pagina facebook, 'Manfredonia che mondo', appositamente creata per cercare di coinvolgere l'utenza nella sua trasversalità"*-sottolinea Saverio Mazzone dell'Agenzia del Turismo. *"Con questa campagna vogliamo rendere noti dati utili alla città per informarla su come ci siamo mossi in questi anni; i tempi difficili che Manfredonia sta attraversando sicuramente non ci stanno mettendo in una condizione tale da poter assicurare un cartellone estivo come quello che avrei voluto ma stiamo cercando di programmare gli eventi intercettando sempre più il sostegno dei privati in modo da poter gravare il meno possibile sulle casse comunali, e quindi sui cittadini, il tutto in un periodo nel quale la stessa classe imprenditoriale si trova in grosse difficoltà"*-prosegue Mazzone. L'azione dell'agenzia non si fermerà all'affissione e all'aggiornamento della pagina facebook ma culminerà in un momento di confronto con la cittadinanza, che potrà pubblicamente avanzare suggerimenti utili alla crescita delle attività dell'agenzia e quindi della promozione della città e del suo territorio. *"Sicuramente il lavoro da fare per poter assicurare un futuro alla nostra missione è ancora faticoso e complesso, uno dei nostri principali obiettivi è e sarà quello che creare una 'rete' che metta in comunione tutte le forze e le risorse della nostra città. Oggi occorre una crescita politica parallela al nostro lavoro e che metta la città in condizioni di decoro e presentabilità. A questa crescita politica deve necessariamente essere associata la crescita e la proposta culturale"*-conclude Mazzone. La cultura non è una panacea ma nella nostra terra abbiamo esempi tangibili di come la politica possa giocare un ruolo nevralgico nella crescita culturale di una città; a sud del nostro golfo, a Barletta, il neoeletto sindaco ha deciso di mantenere la delega alla cultura in una realtà che negli ultimi anni ha visto la politica più impegnata nella promozione culturale. A Manfredonia, da molti definita il naturale capoluogo del Gargano, cosa manca?

Saverio Mazzone

Giovanni Gatta

Segue da pag. 1: Mercato Ittico: la speranza è che riparta davvero

che il mercato ittico sia ripristinato alle condizioni ottimali prima della riconsegna e l'amministrazione è in attesa degli esiti di un bando che permetterà di ristrutturarlo senza oneri per i contribuenti. Ancora in stallo, invece, è il dilemma sul pagamento del canone che il Comune dovrà versare all'Autorità per la concessione degli anni passati, questione al vaglio della presidenza della repubblica da inizio 2018 che rischia di vessare ulteriormente le casse comunali; si parlerebbe di pagare più di 600.000 euro se fosse riconosciuto l'obbligo di versare il canone concessorio e soli 100.000 circa nel caso in cui venga "abbuonato" il ricognitorio. Ciò che di positivo c'è in tutto ciò, è che nel Giugno corrente l'Autorità di Sistema ha reso pubblico un bando per la gestione del mercato ittico che include criteri di sbarramento come sono la maggiore garanzia di proficua utilizzazione della concessione (esperienza nel settore, natura e rilevanza degli investimenti, programma di promozione, accessibilità), la rilevanza dell'interesse pubblico, il minor impatto ambientale e visivo (impiego di energie rinnovabili e basso impatto ambientale e riduzione e recupero dei rifiuti) e trasparenza sugli addetti da impiegare. Al contrario di ciò che si potrebbe credere, sono ben 2 i consorzi che hanno già manifestato interesse e che sino al 25 agosto - data di scadenza del bando - hanno tempo per perfezionare le progettualità. I limiti da superare sono ancora molti, ma gli intenti degli enti e la serietà del bando lasciano sperare in una ripresa di quell'eredità di famiglia che non si è saputo valorizzare in passato.

Antonio Raffaele La Forgia

Segue da pag. 1: XXV edizione del Premio Argos Hippium

luca Di Santo, autore dei siti di tanti personaggi famosi; **Ermanno Caroppi**, architetto specializzato nella progettazione di alberghi per prestigiosi marchi internazionali situati nelle città più importanti d'Italia e del mondo; **Leonardo Gambatesa**, *fondatore* di T/E/S/S, uno studio associato di oltre cinquanta ingegneri e architetti, risultato vincitore del prestigioso concorso per il recupero edilizio della Tour Montparnasse di Parigi. Inoltre saranno premiati anche **Arnaldo Santoro**, in arte **AIN**È, giovane talento del pop, soul e RnB che ad ottobre uscirà con il nuovo album '*Niente di me'*; **Umberto Berardi**, professore associato all'Università di Toronto (dove dirige il Laboratorio di Zero Energy Building) e presidente del comitato scientifico della conferenza IAQVEC 2019 che porterà a Bari oltre 500 ricercatori, dal Nord America e dai paesi asiatici; **Claudia Laricchia**, Climate Leader per "The Climate Reality Project" di Al Gore (Premio Nobel per la Pace ed ex Vice Presidente degli Stati Uniti) e da pochissimi giorni Presidente Nazionale della Commissione Ambiente e Innovazione della Federazione Italiana dei Diritti Umani (FIDU). Accanto ai nove premiati, anche la presenza di eccellenze già premiate da Argos Hippium, la cui carriera ha continuato a crescere. Tra loro l'artista multidisciplinare **Felice Limosani,** autore di opere esposte in tutto il mondo e di progetti commissionati da importanti brand internazionali, oltre che membro del comitato scientifico culturale della Fondazione Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Il cantante **Gegè Telesforo** si esibirà con **AINÈ** e **Dario Deidda,** uno dei più grandi *bassisti* al mondo. Ci saranno anche l'attore **Alfredo Vasco**, il pianista **Antonio Pompa Baldi** e il violinista albanese **Olen Cesari**, grande amico di Lucio Dalla, e il comico **Gabriele Cirilli**.

Mariantonietta Di Sabato

Gli uomini in certi momenti sono padroni del loro destino; la colpa, caro

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

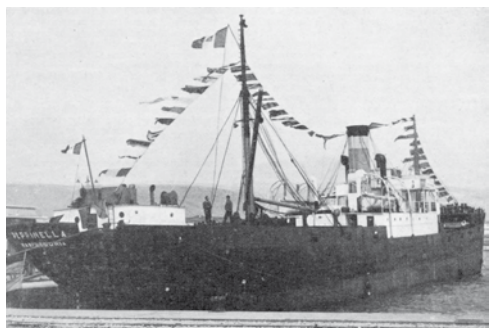
CAR POINT
AUTO NUOVE & USATE
Via della Croce, 99
71043 MANFREDONIA (FG)
Tel-Fax: 0884 538433
Cell.: 329 2070876
www.mycarpoint.net
e-mail: info@mycarpoint.net
Noleggio scooter auto&furgoni

GOODSTAFF
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Frammenti di storia

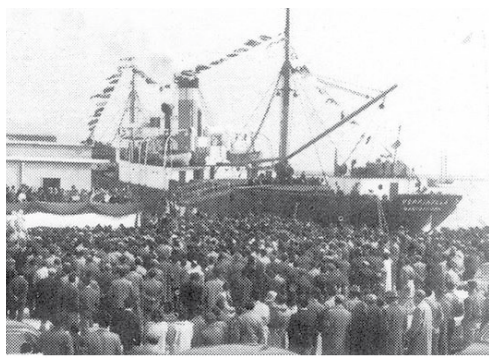
L'affondamento del mercantile "Peppinella"

"Eroica fine di un lupo di mare. Un cargo italiano di 1447 tsl il "Peppinella" è affondato nella Manica in seguito a collisione con la grossa motonave norvegese "Sun Oak". I 18 uomini dell'equipaggio si sono salvati. Unica vittima il comandante capitano Giuseppe Martinovich di 63 anni. Il valoroso ufficiale triestino vide tutti i suoi uomini saltare in mare mentre dalla motonave norvegese veniva calata la lancia che doveva raccoglierli. Martinovich non li ha seguiti. Egli ha voluto rimanere a bordo della sua piccola nave. Poi un'ondata violentissima lo ha travolto". È la didascalia che accompagna il meraviglioso disegno di Walter Molino che riproduce l'avvenimento pubblicato in copertina su la "Domenica del Corriere" del 4 maggio 1958. Il dramma nel dramma. Il gesto eroico



di Martinovich e la perdita del piccolo mercantile al suo viaggio inaugurale. Il "Peppinella", iscritto nel Compartimento Marittimo di Manfredonia doveva essere la risposta alle aspettative della Compagnia armatoriale appositamente costituita "*come primo passo per il potenziamento, anche nel campo del traffico marittimo, di questa città di cui tanta parte vive nel mare e per il mare".* È quanto riportato nella delibera del Comune di Manfredonia con la quale offriva "la bandiera nazionale". "*Sia la prima di una lunga serie di navi* – auspicava la civica amministrazione - *che arricchiscano il nostro Porto e potenzino l'intera provincia Dauna".* Oggi, a distanza di 60 anni dal drammatico incidente, desideriamo ricordare il nobile gesto del comandante Martinovich e il grande sogno di una città marinara che aveva riposto in quella nave tante speranze, finite, purtroppo in fondo al mare. Drammatiche le testimoniane di alcuni componenti dell'equipaggio composto da diciotto uomini, di cui sedici di Manfredonia: **Luigi Castriotta**(1° ufficiale), **Vincenzo Messina** (capo macchinista), **Francesco Guglielmi** (1° macchinista), **Salvatore Ricucci** (3° macchinista), **Paolo D'Angelo** (cuoco), **Leonardo Paladino**, **Antonio Guerra**, **Pasquale Bottalico**, **Antonio Brigida** (marinai), **Matteo Iaccarino**, **Matteo Conoscitore**, **Matteo Esposto** (giovani), **Francesco Ciuffreda**, **Antonio Bordo**, **Giuseppe Di Lorenzo** (fuochisti), **Domenico Palumbo** (mozzo); degli altri due uno era di Torre del Greco: **Luigi Formisano** (2° ufficiale) e l'altro di Noicattaro, **Angelo Di Pinto** (2° macchinista). "*Erano le 4,30 e stavo preparando il caffè*– ricorda Paolo D'Angelo, oggi 84enne – *quando fui sbalzato da un violento scossone*". Non meno drammatico il racconto di Domenico Palumbo: "*Subito ci rendemmo conto che qualcosa era successo, dall'inclinazione che la nave assunse e dell'acqua che invadeva velocemente la nave*". Incalza Antonio Bordo: "*Vidi la prua di una grande nave infilata nella prora della nostra nave. Pensai che per tutti noi era finita. Ci riunimmo tutti a poppa col comandante che quasi ci ordinò di gettarci in mare quando il battello era ormai per metà sommerso. Lui rimase a bordo e scomparve con la sua nave*". *"La storia nostra è storia della nostra anima; e storia dell'anima umana è la storia del mondo" (Benedetto Croce).*

Matteo di Sabato



Piazza d'Uomo

Il gioco dell'oca

Mentre tra amici si stava parlando del più e del meno, uno di noi di ritorno da una vacanza esclama: *"certo che vista da fuori la vita estiva qui da noi è di una tristezza…"*. Al che noi che stiamo vivendo "dal di dentro" questa estate non abbiamo potuto che condividere questo suo pensiero. Le sue parole fanno riflettere: sia perché non pronunciate da uno dei figli di Tronchetti Provera, abituato probabilmente a location, stili di vita lontani anni luce da quelli bazzicati dal manfredoniano-medio; sia perché credo che questo suo giudizio non sia stato determinato solo dall'essere andato fuori in vacanza, ripeto a scanso di equivoci non alle Maldive o alle Seychelles: questa esperienza al più gli avrà permesso di confermare qualcosa che già sentiva dentro. Una tristezza, un senso di immobilità che però non è stagionale, solo estivo, ma proprio ormai della città per tutto l'anno. Probabilmente con l'eccezione del Carnevale e della Festa Madonna. Forse d'estate uscendo di più e venendo meno i motivi per impoltronirsi in casa a guardare la tv questa immobilità è più tangibile. Probabilmente sarà complice anche il caldo. Forse questo senso di tristezza più che essere legato all'immobilità in sé, al suo perdurare, è dovuto al ritornare costantemente al punto, all'immobilità di partenza. Al cambiamento annunciato e mai attuato. Alle critiche sul mancato senso civico senza un vero cambiamento del singolo. Alla giusta critica sull'incuria del verde pubblico, in alcuni tratti inselvatichitosi al punto da far temere la fuoriuscita di qualche bestia feroce scappata dal Circo Togni, seguita dal continuare a gettare i propri rifiuti alle porte (quando va bene) della città. Ai proclami trionfalistici nel settore turistico, supportati di recente da una campagna pubblicitaria con tanto di vignette accattivanti ed ironiche, incuranti però della lezione di Roberto Carlino, del vendere solide realtà e non sogni. Perché ad esempio il tanto agognato turista, specie giornaliero, lo si fa arrivare con un serio programma di eventi estivi: il nostro Corso può anche essere il più bello al mondo ma alla terza vasca, dopo aver familiarizzato con tutte le chianche, inizia a stufare. Al fatto che la politica locale si riduca a fornire uno spettacolo sempre più monotono e prevedibile: con gente che si dimena, si scamicia, urla, strepita, batte i pugni, si strappa i capelli, bestemmia Iddio per poi nulla, per nulla. Uno spettacolo però in un certo qual modo atteso da alcuni come un appuntamento fisso, come una serie tv. Del resto le dirette dei consigli comunali fanno un audience che neanche i migliori Fantastico di Pippo Baudo erano in grado di ottenere: incollati ai monitor si aspetta il momento in cui il tale manderà, come da copione, il tal altro a farsi benedire, ignorando però spesso i reali contenuti delle stesse discussioni. Sembra allora quasi di essere al centro di un immenso gioco dell'oca: andiamo come pedine avanti e indietro, ma senza trovare mai la combinazione perfetta dei dadi che ci faccia vincere, ricominciare una nuova partita o cambiare gioco.

Domenico Antonio Capone

Segue da pag. 1: Potenziamento dei presidi depurativi

donati con la preziosa collaborazione dei pescatori di Manfredonia che, il 12 luglio scorso, hanno conferito sulla banchina del molo di ponente oltre 300 Kg di rifiuti pescati quel giorno. Aderirono all'iniziativa anche la Capitaneria di Porto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Per completare il quadro relativo allo stato di salute del mare di Manfredonia, riportiamo i dati dell'ARPA, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, che mensilmente effettua i controlli delle acque direttamente dalla foce del fiume Candelaro in cui riversano gli scarichi della maggior parte dei Comuni di Capitanata. Sul lato destro del fiume c'è lo scarico del depuratore di Manfredonia, gestito dall'Acquedotto Pugliese. Dalle analisi dell'ARPA è emerso che i valori dei parametri microbiologici sono pari a 150 (enterococchi) e 87 (escherichia coli) ben al di sotto dei limiti stabiliti dalla legge (5000). Invece quelli rilevati lungo la costa: dalla zona "acqua di Cristo" fino alla Riviera Sud sono pari a ZERO. Quindi le "acque del nostro mare" sono pure e cristalline. La cittadinanza dal suo canto può contribuire, attraverso atteggiamenti rispettosi dell'ambiente a preservarlo, collaborando con le istituzioni.

Grazia Amoruso

CASA Midì
Manfredonia
Via G. Di Vittorio, 263
0884 662673
www.casamidi.it
You Tube

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

OFFICINA MECCANICA
AUTODEMOLIZIONE
di Pasquale RINALDI

AUTO SOCCORSO ACI
24 ORE SU 24

tel. 0884.587892 (diurno)
tel. 0884.582066 (notturno)
cell. 348.8061753-4 (emergenze)
cell. 368.572557
e-mail: pasrinaci@alice.it

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Dopo quasi 40 anni il Manfredonia calcio torna nell'inferno della prima categoria

Risale alla stagione 1979-80 l'ultima presenza in Prima Categoria del Manfredonia, un campionato vinto con Sasà Cisternino addirittura in campo a San Giovanni Rotondo a 35 anni. Prima si vinse a Monte Sant'Angelo con una straordinaria realizzazione da 30 m di Matteo Ionata. Non c'era ancora l'Eccellenza e la squadra allestita dal compianto Gino Berardi vinse agevolmente la Promozione e approdò direttamente in Serie D per restarci, disputando importanti stagioni, fino al 2014/2015 quando arrivò la prima serie D vinta e gli irripetibili cinque anni di professionismo dell'era Angelo Riccardi, Lino Balzamo. Poi la crisi e la possibilità di ripartire dall'Eccellenza. Del gruppo messo in piedi dall'Amministrazione Comunale rimase solo Antonio Sdanga che, dopo una miracolosa salvezza all'ultimo play out, ottenne la serie D al secondo tentativo, dopo estenuanti play off. Importante il contributo di Lino Troiano, Gianni Rotice e Gaetano Vitulano. Quattro anni di serie D costellati di soddisfazioni e vittorie che hanno dato lustro alla società sipontina, su tutte quella a Taranto, salvezze agevoli e il sesto posto della stagione 2015-16. La cessione di Lorenza Granatiero alla Juventus e tanti ragazzi attenzionati da società professionistiche grazie al lavoro in società del DS, Elio Di Toro, e sul campo, di un coraggioso e sempre amatissimo Massimiliano Vadacca, nel ruolo di mister. Ma tanto non è bastato. Sempre feroci e sferzanti gli attacchi a Sdanga, anche quando, come quest'anno, è stato messo da parte dall'inizio della stagione. La partenza di Di Toro ha tolto ogni riferimento societario ad una squadra che ad un certo punto della stagione aveva uomini e capacità per salvarsi. Invece si sono lasciati partire scrivendo numeri e pagine tristissime che ci auguriamo di non rivivere mai più al Miramare. Una serie di sconfitte, 21 su 34 e di gol subiti, 85, che hanno pochi precedenti nel passato della gloriosa società sipontina. Con la tecnica, sempre discussa, del mercimonio dei titoli sportivi si è prima sperato nella serie D, poi nell'Eccellenza ancora nella mani di Antonio Sdanga. Ma nulla. Negli ultimi giorni sembrava

Raffaele De Nittis

la Promozione la categoria del prossimo anno dalla nuova società fondata dal dott. Raffaele De Nittis, l'unico manager locale che può risollevare le sorti del "pallone" a Manfredonia, convinto che "*la locale squadra di calcio resta un importante veicolo di socialità e aggregazione giovanile, oltre che tra generazioni differenti tra loro, anagraficamente, ma accomunate dalla passione per i colori della squadra di calcio cittadina*." Con l'onestà che lo contraddistingue però ha più realisticamente chiarito: "*non voglio illudere nessuno .... E' molto più probabile, invece, che si debba ripartire dalla Prima Categoria*". Un tuffo in una realtà che non ci appartiene e un modo per buttare all'aria 40 anni di rispetto e timore per il Miramare già, ***"fossa dei leoni".***

Antonio Baldassarre

Estate 2018 tra calcio e nuoto Uisp

In dirittura di arrivo la XXV esima edizione del di Calcio UISP Over 35, dove al termine di un esaltante campionato composto da nove squadre vede come finaliste le squadre di Mille Motivi e Risparmio Casa. La finale si disputerà sabato 5 Agosto presso lo Stadio Miramare alle 18:30. Alla chiusura del calcio segue l'estate natatoria con tre tappe importanti, la prima il 12 agosto con la gara dei 50m aperta ai bambini nella fascia d'età di 05/10 anni a seguire quella dei ragazzi gara di 100m aperta alla fascia di età 11/13 anni. L'organizzazione si sposta a Mattinata il 19 agosto con il 2° Trofeo delle Orchidee, gara di nuoto per amatori e agonisti che si svolge su un percorso di 2000 m. Il clou arriva con la oramai storica Gran Nuotata del Golfo arrivata alla 36° edizione e 2° Memorial Leonardo Bottalico e Andrea Sapone. La gara di nuoto oramai raccoglie quasi 100 partecipanti dimostrando il crescente interesse verso questa disciplina sportiva. Lo scorso anno hanno partecipato circa 80 atleti ed il titolo degli agonisti è stato conquistato da Stefano Perta, mentre per le donne Quiete Valeria. La gara organizzata dalla associazione sportiva Manfredonia Running and friends – sez. nuoto è il Comitato uisp di Manfredonia con la collaborazione della Lega Navale, Croce Rossa, Paser. Per le iscrizioni occorre rivolgersi presso il comitato UISP – LUC L.go N. Sauro Manfredonia.

Antonio Marinaro

Allianz

Agenzia Allianz
di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it

SE IN MARE HAI BISOGNO DI AIUTO...
CHIAMA IL 1530
CAPITANERIE DI PORTO
GUARDIA COSTIERA

wit INFORMATICA
LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA
sistemi PARTNER
Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.15 Anno IX del 4 agosto 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia